

# DUŠAN NINKOVIĆ, ASSASSINO

**ALEKSANDAR ZOGRAF**

NEL 1940 ĐORĐE A. KLAJN PUBBLICÒ UNO STUDIO PSICOLOGICO INTITOLATO "L'ASSASSINO DUŠAN NINKOVIĆ", BASATO SU UN CASO DI OMICIDIO PER AVIDITÀ ACCADUTO A BELGRADO IL 4 FEBBRAIO 1939. SI HA IMPRESSIONE CHE IN QUEL PERIODO IL CRIMINALE SENTISSE UN FORTE RIMORSO, PIÙ DI QUANTO NON ACCADA OGGI... È ANCHE PROBABILE CHE QUESTO STUDIO PSICOLOGICO OGGI SAREBBE IMPOSTATO IN MODO DIVERSO, MA ALCUNE DOMANDE FATTE ALL'EPOCA RESTANO ETERNE, UNIVERSALI...



"DUŠAN NINKOVIĆ GIUNSE A BELGRADO NEL 1938, QUANDO ERA UN RAGAZZO DI 23 ANNI, DAL VILLAGGIO MAJURA VICINO A ŠABAC, DOPO CHE LA COMPAGNA MAI SPOSATA LO AVEVA CACCIATO VIA DI CASA PER UNA DELLE SUE CATTIVERIE."



"SUBITO DOPO L'ARRIVO A BELGRADO, NINKOVIĆ INIZIÒ A LAVORARE COME COCCHERE, PORTANDO SABBIA O MATTONI SUI CANTIERI, PER UN SALARIO MISERO E PER AVERE LA POSSIBILITÀ DI DORMIRE DI NOTTE NELLA STALLA, ACCANTO AL BESTIAME, IN VIA RE ALEKSANDAR N. 79."



"NELLO STESSO LUNGO CORTILE VIVEVA ANCHE TEODOSIJE TROMSEN, UN PROFUGO RUSSO CHE VENDEVA OGGETTI USATI E FACEVA PRESTITI DI DENARO CON EMISSIONE DI CAMBIALI. TROMSEN ERA RELATIVAMENTE RICCO MA CURIOSAMENTE PREFERIVA ABITARE SENZA PAGARE IN UNA STANZETTA BUIA PRESSO IL SUO DEBITORE PIUTTOSTO CHE AFFITTARE UN APPARTAMENTO DIGNITOSO."

"NINKOVIĆ VOLEVA COMPRARSI UN CAPPOTTO USATO DA TROMSEN, MA POI CONTINUÒ A FREQUENTARLO. I LORO DISCORSI SULLA RUSSIA, SULLA GUERRA ECC., DIVENTARONO SEMPRE PIÙ LUNGHI. A TROMSEN NON PASSAVA NEMMENO PER LA TESTA CHE NINKOVIĆ STESSE PENSANDO A UN CRUDELE OMICIDIO."



"IL GIORNO 4 FEBBRAIO, NINKOVIĆ,  
RIMUGINANDO SULL'OMICIDIO, SALÌ IN  
SOLAIO E SI ADDORMENTÒ."



"SOLTANTO CON IL CREPUSCOLO, PRESE UN PICCONE  
E SCESE IN CORTILE, E DA LÌ NELL'APPARTAMENTO DI  
TEODOSIJE TROMSEN."



"L'ASSASSINO AVEVA DUE ABITI, PERCHÈ AVEVA  
PREVISTO CHE SI SAREBBE MACCHIATO COL SANGUE  
DELLA VITTIMA. SPINSE FORTEMENTE LA PORTA,  
IL VECCHIETTO SORPRESO DOMANDÒ: 'COSA FAI A  
QUEST'ORA?', 'STO CERCANDO IL CAPOTTO.'"



"COMINCIÒ UNA LOTTA DISPERATA E PER LE  
PERCOSSE IL VECCHIO PERSE I SENSI."



"NINKOVIĆ GLI SI SEDETTE SUL PETTO E LO  
STRANGOLÒ A MANI NUDE."

